



Approvazione del modello e delle relative istruzioni per comunicare i dati relativi all'indirizzo di posta elettronica certificata per la notifica degli atti, ai sensi dell'articolo 60, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

IL DIRETTORE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

DISPONE

1. Approvazione del modello

- 1.1. È approvato, unitamente alle relative istruzioni, il modello per comunicare i dati relativi all'indirizzo di posta elettronica certificata (di seguito PEC) per la notificazione degli avvisi e degli altri atti dell'Agenzia delle entrate che per legge devono essere notificati. Con il medesimo modello possono essere comunicate le variazioni e la revoca dell'indirizzo di PEC.
- 1.2. Il modello di cui al punto 1.1 con le relative istruzioni può essere utilizzato con riferimento alle istanze inviate dal giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento con il quale saranno individuate le modalità di trasmissione telematica.

2. Ambito di applicazione

- 2.1. L'indirizzo PEC comunicato dal soggetto istante potrà essere utilizzato dai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate dal 1° luglio 2017 per le notificazioni degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati.

- 2.2. Qualora la casella di PEC risulti saturata al momento della notifica del singolo atto, l'ufficio procede ad un secondo tentativo di consegna decorsi almeno sette giorni dal primo invio. Qualora la casella risulti ancora saturata si applicano le disposizioni ordinarie in materia di notificazione degli atti. La casella comunque resta valida per la notifica degli atti successivi.
- 2.3. Qualora la casella di PEC risulti invece non valida o non attiva già al primo tentativo, si applicano le disposizioni ordinarie in materia di notificazione.

3. Utilizzo del modello

- 3.1. Il modello può essere utilizzato solo dai seguenti soggetti:

- le persone fisiche residenti e non residenti;
- i soggetti diversi dalle persone fisiche;

non obbligati per legge a dotarsi di un indirizzo PEC inserito nell'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (di seguito INI-PEC).

- 3.2. Con la presentazione del modello il soggetto istante manifesta la volontà di ricevere la notifica degli avvisi e degli altri atti, che per legge devono essere notificati, presso l'indirizzo PEC di cui è intestatario ovvero presso l'indirizzo PEC di uno dei soggetti di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 ovvero del coniuge, di un parente o affine entro il quarto grado di cui all'articolo 63, secondo comma, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, specificamente incaricati di ricevere la notifica per conto degli interessati.
- 3.2. La scelta dell'indirizzo PEC comunicato non produce effetti qualora il soggetto istante risulti già titolare di un indirizzo PEC inserito nell'INI-PEC.
- 3.3. La comunicazione perde efficacia qualora il soggetto istante, successivamente alla presentazione del modello, diventi titolare di un indirizzo PEC inserito nell'INI-PEC.
- 3.4. Per i soggetti persone fisiche la comunicazione perde altresì efficacia con la completa attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), comprensiva di domicilio digitale.

4. Reperibilità del modello

- 4.1. Il modello è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico sul sito internet *www.agenziaentrate.gov.it*.
- 4.2. Il modello può essere, altresì, prelevato da altri siti internet, a condizione

che lo stesso sia conforme, per struttura e sequenza, a quello approvato con il presente provvedimento e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del presente provvedimento.

- 4.3. Il modello può essere riprodotto con stampa monocromatica, realizzata in colore nero, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e l'intelligibilità del modello nel tempo.
- 4.4. È consentita la stampa del modello nel rispetto della conformità grafica a quello approvato e della sequenza dei dati.

5. Modalità di presentazione del modello

- 5.1. Il modello deve essere presentato esclusivamente per via telematica direttamente dal soggetto istante abilitato ai servizi telematici, secondo le modalità di trasmissione stabilite con successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia.
- 5.2. La trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello è effettuata utilizzando il software reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate nel sito *www.agenziaentrate.gov.it*.
- 5.3. L'attestazione dell'avvenuto ricevimento del modello da parte dell'Agenzia delle entrate costituisce prova dell'avvenuta presentazione. La scelta, la variazione o la revoca dell'indirizzo PEC comunicato ha effetto, ai fini delle notificazioni, dal quinto giorno libero successivo a quello in cui l'ufficio attesta l'avvenuta ricezione.

Motivazioni

Il presente provvedimento è emanato in attuazione del settimo comma dell'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, introdotto dal decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, ai fini della notificazione degli avvisi e degli atti che per legge devono essere notificati. La nuova disposizione dà facoltà, ai soggetti diversi da quelli obbligati ad avere un indirizzo PEC risultante dall'INI-PEC, di comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata di cui sono intestatari ovvero è intestatario uno dei soggetti di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, oppure il coniuge o un parente/affine entro il quarto grado di cui all'articolo 63, secondo comma, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, specificamente incaricati di ricevere la notifica per conto degli interessati.

Il settimo comma dell'articolo 7-quater del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 ha previsto che la modalità di notifica tramite PEC si applica alle notificazioni degli avvisi e degli altri atti effettuate a decorrere dal 1° luglio 2017.

Il provvedimento approva il modello per la comunicazione dei dati relativi all'indirizzo di posta elettronica certificata per la notifica degli atti, le modalità di presentazione della stessa e si compone di n. 2 allegati:

- 1) il modello per comunicare i dati relativi all'indirizzo di posta elettronica certificata per la notifica degli atti;
- 2) le istruzioni per la compilazione del modello per comunicare i dati relativi all'indirizzo di posta elettronica certificata per la notifica degli atti.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1, art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lett. a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 6 del 13 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 4 del 30 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 febbraio 2001, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle Agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria, emanato a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600: disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: codice in materia di protezione dei dati personali;

Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68: regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: codice dell'amministrazione digitale;

Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179: modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 (articolo 7-quater, commi 6, 7 e 8): Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 03/03/2017

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA

Rossella Orlandi

Firmato digitalmente

MODELLO PER COMUNICARE I DATI RELATIVI ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI

(Art. 60, settimo comma, del d.P.R. n. 600/1973)

**Informativa
sul trattamento
dei dati personali
ai sensi dell'art. 13
del decreto legislativo
n. 196 del 2003**

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

**Finalità
del trattamento**

I dati da Lei forniti con questo modello verranno trattati esclusivamente dall'Agenzia delle Entrate per le finalità previste dall'articolo 60, settimo comma, del d.P.R. n. 600/1973, per la notifica degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati.

Conferimento dei dati

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente dal contribuente al fine di potersi avvalere della facoltà di ricevere all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato le notifiche degli atti.
L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o penali.

**Modalità
del trattamento**

I dati acquisiti attraverso questo modello verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

**Titolare
del trattamento**

L'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003, assume la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella propria disponibilità e sotto il proprio controllo.

**Responsabili
del trattamento**

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "responsabili". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco dei responsabili.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, oppure per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta rivolta a:

- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

MODELLO PER COMUNICARE I DATI RELATIVI ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI

(Art. 60, settimo comma, del d.P.R. n. 600/1973)

QUADRO A Tipo di comunicazione

- 1 SCELTA INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI
- 2 VARIAZIONE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI
- 3 REVOCA INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI

QUADRO B Dati del contribuente

Codice fiscale

Persone fisiche

Cognome Nome Sesso (barrare la relativa casella)
 M F

Data di nascita Comune (o Stato estero) di nascita Provincia (sigla)
giorno mese anno

Soggetti diversi dalle persone fisiche

Denominazione o ragione sociale

Dati del rappresentante

Codice fiscale del rappresentante Codice carica

Cognome Nome Sesso (barrare la relativa casella)
 M F

Data di nascita Comune (o Stato estero) di nascita Provincia (sigla)
giorno mese anno

QUADRO C Indirizzo di posta elettronica certificata

Indirizzo PEC

- 1 L'indirizzo PEC comunicato è intestato al richiedente
- 2 L'indirizzo PEC comunicato è intestato ad uno dei soggetti di cui all'articolo 12, comma 3, del d.lgs. n. 546/1992 ovvero al coniuge o ad un parente o affine entro il quarto grado specificamente incaricato di ricevere a mezzo PEC le notifiche per conto del richiedente

FIRMA

FIRMA

MODELLO PER COMUNICARE I DATI RELATIVI ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI

(Art. 60, settimo comma, del d.P.R. n. 600/1973)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

A COSA SERVE IL MODELLO

L'art. 7-quater del d.l. 22 ottobre 2016, n. 193 ha introdotto il settimo comma all'art. 60 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, prevedendo la facoltà della notifica all'indirizzo di posta elettronica certificata risultante dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC) ovvero comunicato dai soggetti diversi da quelli obbligati ad avere un indirizzo PEC nell'INI-PEC. A tal fine, il contribuente deve manifestare la propria volontà di ricevere gli atti all'indirizzo PEC di cui è intestatario egli stesso o uno dei soggetti di cui all'articolo 12, comma 3 del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, oppure il coniuge o un parente/affine entro il quarto grado di cui all'articolo 63, secondo comma, secondo periodo del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, specificamente incaricati di ricevere la notifica per conto dell'interessato.

Non possono comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata:

- gli eredi per conto del contribuente deceduto;
- il rappresentante per conto del minore, inabilitato o interdetto.

CHI LO UTILIZZA

Il modello può essere utilizzato dai contribuenti persone fisiche non obbligati ad avere un indirizzo PEC nell'INI-PEC.

Il modello può essere utilizzato anche dai soggetti italiani non residenti iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) ovvero dai soggetti stranieri non residenti. Può essere altresì utilizzato dai soggetti diversi dalle persone fisiche non obbligati per legge a dotarsi di indirizzo PEC (ad esempio fondazioni, condomini, associazioni, enti non commerciali ecc.).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La richiesta deve essere presentata esclusivamente per via telematica direttamente dal contribuente abilitato a Fisconline o Entratel.

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PRESENTAZIONE TELEMATICA

La comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione dell'istanza per via telematica, è trasmessa attraverso lo stesso canale all'utente che ha effettuato l'invio. Tale comunicazione è consultabile nella sezione "Ricevute" del sito internet dell'Agenzia delle entrate, riservata agli utenti registrati ai servizi telematici.

L'attestazione dell'avvenuto ricevimento del modello da parte dell'Agenzia delle entrate costituisce prova dell'avvenuta presentazione. L'indirizzo dichiarato nella richiesta ha effetto, ai fini delle notificazioni, dal quinto giorno libero successivo a quello in cui l'ufficio attesta l'avvenuta presentazione.

REPERIBILITÀ DEL MODELLO

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it. Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet, a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del relativo Provvedimento di approvazione. È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello stesso nel tempo.

QUADRO A

Tipo di comunicazione

Barrare una delle seguenti caselle:

- 1 **SCelta INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA** per indicare un indirizzo di posta elettronica certificata per la notificazione degli atti che per legge devono essere notificati.
- 2 **VARIAZIONE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA** per variare l'indirizzo PEC comunicato in precedenza.
- 3 **REVOCA INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA** per revocare l'indirizzo PEC comunicato in precedenza.

QUADRO B

Dati del contribuente

Il richiedente deve indicare, oltre al proprio codice fiscale, i seguenti dati:

- se **persona fisica**, il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.
- se **soggetto diverso dalle persone fisiche**, la denominazione o la ragione sociale che risulta dall'atto costitutivo e i dati del rappresentante che firma la richiesta per conto del richiedente. In questo caso è necessario indicare il "Codice carica" corrispondente, individuabile nella tabella in relazione alla carica rivestita.

TABELLA CODICI DI CARICA

1. Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2. Curatore fallimentare
3. Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
4. Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
5. Rappresentante fiscale di soggetto non residente
6. Liquidatore (liquidazione volontaria)
7. Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del d.l. n. 331/1993
8. Amministratore di condominio

Dovrà, inoltre, essere indicato il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.

QUADRO C

Indirizzo di posta elettronica certificata

Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata.

- Barrare la casella 1 se l'indirizzo PEC è intestato al soggetto istante.
- Barrare la casella 2 se l'indirizzo PEC è intestato ad uno dei soggetti di cui all'articolo 12, comma 3, del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546 ovvero al coniuge dell'istante o ad un parente o affine entro il quarto grado di cui all'articolo 63, secondo comma, secondo periodo, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

FIRMA

Il modello deve essere sottoscritto dal richiedente o dal suo rappresentante.